

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00163386

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PC

PVCC - Comune Ottone

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**DTZG - Secolo** sec. XVII**DTZS - Frazione di secolo** fine**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1690**DTSF - A** 1699**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega piacentina**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno/ intaglio/ pittura**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 120**MIST - Validità** ca.**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** locali cadute di colore; la statua è priva della mano sinistra**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** La Vergine è raffigurata stante su una nube dalla quale aggettano teste di angeli. Ha un ampio abito blu con larghi fiori dorati sul manto e reca il Bambino sulla mano destra.**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche**

Forse meno curato il volto della Vergine se confrontato con quello dell'altra statua conservata nella chiesa parrocchiale di Campi (cfr. scheda n. 7). Questa in esame pare di pochi anni precedente e può datarsi al tardo Seicento anche sulla base della quasi totale assenza di quel movimento sinuoso e di quella flessuosità che sono propri della scultura prodotta in area piacentina dall'inizio del Settecento sulla linea elaborata dal Geernaert. Con la Madonna di Campi siamo dunque sul volgere del Seicento, in anni in cui la scultura lignea a Piacenza è principalmente realizzata da Lorenzo Aili, scultore trentino formatosi a Roma e da Giovanni Setti, documentato a partire dal 1697 (cfr. R. Arisi Riccardi, *Scultori in legno, in Società e cultura nella Piacenza del Settecento*, cat. mostra, vol. I, Piacenza 1979, pp. 137-149; per l'Aili si veda anche *Dizionario Biografico degli Italiani*, Roma 1964, "ad vocem").

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 77774

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Arisi Riccardi R.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00000336
BIBN - V., pp., nn.	v. I, pp. 137-149

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Coccioli Mastroviti A.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI